



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 118 del 20/09/2016

OGGETTO: VARIANTE N.20 AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DELLA UTOE 5 VAL DI CAVA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 14,16,E 17 DELLA L.R.65/2014, DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010 E DEGLI ARTT. 20,21 DELLA DISCIPLINA DEL PIANO DEL PIT.

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di settembre alle ore 10:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Francesca Brogi, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott. Salvatore Carminitana.

Intervengono i Signori:

<u>Nominativo</u>	<u>Carica</u>	<u>Presenza</u>
BROGI FRANCESCA	Sindaco	SI
GALLERINI FABRIZIO	Vice Sindaco	NO
BAGNOLI MASSIMILIANO	Assessore	SI
IACOPONI TAMARA	Assessore	SI
TURINI EMANUELE	Assessore	SI
ORLANDINI DANIELA	Assessore	NO

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: VARIANTE N.20 AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DELLA UTOE 5 VAL DI CAVA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 14,16,E 17 DELLA L.R.65/2014, DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010 E DEGLI ARTT. 20,21 DELLA DISCIPLINA DEL PIANO DEL PIT.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con deliberazione di C.C. n° 25 del 25.03.2004, e approvato con deliberazione di C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione di C.C. n° 39 del 07.08.2008 e approvato con deliberazione di C.C. n° 25 del 17.04.2009 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005);
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 (G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

Preso atto che:

- la Giunta Comunale nella seduta del 17.12.2015 con Deliberazione n° 150 ha approvato gli indirizzi programmatici urbanistico/edilizi, e pertanto anche quelli relativi alla zona di Val di Cava dando incarico al 3° Settore di procedere alla elaborazione degli atti necessari alla attuazione;

Premesso altresì:

- la variante riguarda in particolare l' UTOE 5 relativa alla frazione di Val di Cava ed è incentrata a ridefinire l'intera frazione prevedendo non solo aree di nuovo sviluppo, partendo da quelle che sono state le previsioni non attuate, ma anche ridefinendo in linea generale la viabilità interna contribuendo ad una ottimizzazione dei servizi già presenti, con particolare attenzione al servizio scuola in un' ottica più ampia di nuovo sviluppo.

Dare altresì concretezza ad uno sviluppo del tessuto urbano già presente con possibilità di completamenti edilizi e limitati sviluppi di aree anche a carattere produttivo e non solo edilizio come meglio specificato nella relazione allegata (All.1)

- i soggetti istituzionali tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento preliminare di valutazione, sono almeno i seguenti: Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche abitative (Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio), Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia (Settore Energia e Inquinamenti), Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e

Trasporto Pubblico Locale (Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale – Pisa, Siena, Pistoia), Regione Toscana - Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica , Regione Toscana – Settore Difesa del suolo e Protezione Civile (Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa) , Autorità di Distretto di Appennino Settentrionale, Autorità di Bacino del Fiume Arno), ARPAT (Dipartimento Provinciale di Pisa), Azienda USL 5, Autorità Idrica Toscana, ATO Rifiuti Toscana Costa, Consorzio 4 Basso Valdarno, GEOFOR s.p.a, ACQUE s.p.a., TOSCANA ENERGIA s.p.a., Comuni confinanti (Capannoli, Casciana Terme Lari, Pontedera);

Visto:

- l'art. 8 “Semplificazione dei procedimenti”, comma 5 della L.R. 10/2010 e s.m.i., in virtù del quale la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente, restando fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23;
- il documento di Valutazione preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, redatto dall'Ufficio di Piano, quale proponente, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2);
- che con Deliberazione di G.C. n. 8 del 18.02.2015 il Comune di Ponsacco si è associato all'Unione Valdera riconoscendola quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Stabilito che i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di valutazione iniziale dovranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento preliminare;

Visto i documenti e gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1, 2, 3), contenente una relazione concernente gli obiettivi generali e specifici della variante di cui trattasi, in conformità all'art. 17 della L.R. 65/2014, da cui si rilevano anche le analisi e le valutazioni da approfondire, oltre alla predisposizione di relazioni di fattibilità dal punto di vista geologico, sismico e idraulico e le ulteriori indagini ambientali indicate nel documento di verifica di assoggettabilità alla VAS, consistenti in :

- Relazione di Variante n° 20 al Regolamento Urbanistico; (All. 1)
- Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS; (All. 2)
- Documentazione cartografica dello stato attuale e stralci dello stato di progetto (All.3-3A stato vigente, 3B stato modificato)

Preso atto che:

- con provvedimento n. 45 del 14.12.2010 del Direttore Generale del Comune di Ponsacco è stato nominato il Geol. Elena Baldi Garante della Comunicazione per gli atti di Governo del Territorio;
- l'Arch. Nicola Gagliardi, in qualità di Responsabile del 3° Settore del Comune di Ponsacco, è Responsabile del Procedimento, come stabilito dall'Art.18 della citata L.R. n. 65/2014;

Visti altresì:

- la L.R. 65/2014 “*Norme per il Governo del Territorio*” ed in particolare gli artt.14, 16 e 17;
- la Direttiva 2001/42CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., attuativo della direttiva 2001/42CE “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. n. 10/2010 “*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di avviare il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 per la Variante n° 20 al Regolamento Urbanistico, per le motivazioni indicate in premessa, in relazione agli obiettivi generali e specifici indicati in premessa e nel documento allegato alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1)
- 3) Di avviare il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e della fase preliminare per la definizione dei contenuti del Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n.10/2010 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa con il documento preliminare allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2);
- 4) Di avviare altresì il procedimento ai sensi dell'art. 20 e 21 della disciplina di Piano del PIT, approvato con Deliberazione del consiglio regionale 37 del 27.03.2015;
- 5) Di dare atto che i documenti costituenti la presente deliberazione sono i seguenti:
 - Relazione di Variante n° 20 al Regolamento Urbanistico (All. 1)
 - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS (All. 2)
 - Documentazione cartografica dello stato attuale e progettuale(All.3-3A stato vigente, 3B stato modificato)
- 6) Di dare atto che l'Unione Valdera è l'Autorità competente per il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante in oggetto, al quale compete acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi dagli Enti e dagli organismi pubblici, come meglio indicati in premessa, i quali potranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento di valutazione preliminare;
- 7) Di dare mandato al Garante per la comunicazione di esplicitare l'attività di pubblicità della presente variante promuovendo l'informazione e la partecipazione;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana e al Garante per quanto di competenza;
- 9) Di incaricare il Responsabile del 3° Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dello Statuto del Comune, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, del P.E.G., di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto;
- 10) Di dichiarare, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile, con votazione unanime.

OGGETTO: VARIANTE N.20 AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DELLA UTOE 5 VAL DI CAVA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 14,16,E 17 DELLA L.R.65/2014, DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010 E DEGLI ARTT. 20,21 DELLA DISCIPLINA DEL PIANO DEL PIT.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Si attesta altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ponsacco , 16/09/2016

Il Responsabile 3° Settore
Arch. Nicola Gagliardi

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
Francesca Brogi

Segretario Generale
Dott. Salvatore Carminitana

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione verrà Pubblicata all'Albo Pretorio dal 28/09/2016 al 13/10/2016

Assistente Amministrativo

Dott. Domenico Cheli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/09/2016

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Segretario Generale

Dott. Salvatore Carminitana
